

- al Dipartimento Affari Economici della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono state fornite le stime del conto economico del Mezzogiorno e del Centro-Nord per il triennio 2000-2002;
- alla Confindustria sono state fornite le stime del lavoro dipendente per le venti regioni italiane.

Sempre maggiore rilevanza assume l'attività della SVIMEZ, in sede internazionale. La delegazione del Fondo Monetario Internazionale, incaricata di stendere il rapporto sull'Italia, ha incontrato i rappresentanti della SVIMEZ per affrontare e cercare di risolvere la questione relativa alla persistente gravità del "dualismo economico-territoriale" Nord-Sud.

* * *

Per ciascuna delle due riviste trimestrali dell'Associazione, (la "Rivista economica del Mezzogiorno" e la "Rivista giuridica del Mezzogiorno", giunte al loro diciassettesimo anno di vita), sono stati pubblicati nel 2003 quattro numeri.

Nel 2003 è proseguita la pubblicazione del notiziario mensile "*Informazioni SVIMEZ*", distribuito gratuitamente a circa 2.720 destinatari.

Nel corso dell'anno sono inoltre pubblicati quattro numeri della Serie Speciale "Quaderni di informazione SVIMEZ" finalizzati alla pubblicazione in tempi rapidi di approfondimenti monografici dedicati prevalentemente a temi di attualità.

La Tabella che segue evidenzia l'andamento dei costi di stampa riferiti alle complessive attività editoriali della SVIMEZ.

COSTI DI STAMPA

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003	Var. %
Rivista economica del Mezzogiorno	34,75	30,36	32,13	5,8
Rivista giuridica dl Mezzogiorno	35,86	29,23	35,97	23,0
Rapporto sull'economia del Mezzogiorno	24,74	24,72	23,57	-4,6
Altre pubblicazioni monografiche	3,14	23,98	13,26	-44,7
Informazioni SVIMEZ	12,96	13,54	22,37	65,2
Quaderni di Informazioni SVIMEZ	16,98	19,11	20,12	5,3
Quaderni Regione Campania		-	2,45	2,4
Rapporto Regione Campania		-	17,94	17,9
Totale	128,43	140,94	167,81	19,1

I costi di stampa risultano complessivamente aumentati rispetto all'esercizio 2002 del 19,1%. Tale aumento è principalmente da imputare ai maggiori costi sia per la pubblicazione delle due riviste trimestrali che per il mensile Informazioni SVIMEZ a seguito della tiratura più consistente raggiunta nell'anno 2003 da ciascuno dei tre periodici.

I costi per i volumi monografici editi da Il Mulino nella "Collana della Svimez" sono invece in evidente flessione (-44,7%) rispetto al passato esercizio a causa della pubblicazione di un minor numero di volumi.

Nella voce "Quaderni Regione Campania" e "Rapporto Regione Campania" sono esposti i costi sostenuti dalla SVIMEZ nell'esercizio 2003, per le pubblicazioni dei risultati relativi all'attività di collaborazione con la Regione Campania conclusa il 31.12.2003.

4. - Le risorse umane

La SVIMEZ, in relazione alla propria natura privatistica, regola i rapporti di lavoro secondo le norme del "Contratto aziendale di lavoro del personale dipendente della SVIMEZ per gli anni 2001-2003".

A norma di statuto (art. 16), il Presidente emana i provvedimenti concernenti il personale.

Il Direttore cura l'esecuzione delle deliberazioni del Presidente e sovrintende, assicurandone il coordinamento, all'attività dei dipendenti inquadrati nel ruolo dei servizi e in quello della ricerca ⁷.

La consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 2003, posta a raffronto con quella del 2002, è esposta nei seguenti prospetti.

UNITA' DI PERSONALE

(al 31 dicembre)

	2002	2003
Personale addetto ai servizi	10	9
Personale di ricerca	9	9
Totale	19	18
Dirigenti	2	2
Totale	21	20

Ruolo dei servizi	2002	2003
I Addetto	1	1
II Ausiliario	1	1
III Segretario	4	4
IV Tecnico	1	1
V Responsabile	3	2
Totale	10	9

Ruolo della ricerca	2002	2003
I Collaboratore	2	2
II Ricercatore junior	-	-
III Ricercatore	2	2
IV Ricercatore avanzato	2	2
V Esperto	3	3
Totale	9	9

⁷ Nei casi di urgenza, il Direttore adotta, nei riguardi del personale, i provvedimenti necessari, riferendone al Presidente (art. 18, terzo comma, dello statuto).

Per il personale non dirigente, il Contratto aziendale di lavoro, valido per gli anni 2001-2003, distingue un ruolo dei servizi (articolato in 5 qualifiche professionali) ⁸ ed un ruolo della ricerca (distinto anche in 5 qualifiche professionali).

Al termine dell'anno in esame la dotazione effettiva risulta pari a 20 unità, costituite da 2 dirigenti, 9 addetti alla ricerca e da 9 addetti ai servizi che rispetto all'esercizio 2002 presentano la diminuzione di una unità a seguito del pensionamento di un dipendente precedentemente inquadrato nel ruolo dei servizi.

Le Tabelle che seguono espongono l'andamento del costo complessivo del personale, nonché le variazioni del costo globale e unitario medio.

Nella spesa per il personale riguardante l'esercizio 2003 è conglobata l'imputazione di una quota-parte del costo di unità interne della SVIMEZ impegnate nell'attività per l'Osservatorio Economico Regionale della Campania pari a 110.000 euro. (Complessivamente sono state impegnate 12 unità: 7 ricercatori compreso il Direttore, 2 collaboratori del ruolo della ricerca, 2 segretari del ruolo dei servizi, 1 tecnico-contabile).

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)		
	2002	2003
A)		
- Stipendi	820,5	768,3
- Straordinari	33,7	37,1
- Contributi	263,3	252,5
TOTALE A)*	1.117,5	1.057,9
B)		
- Assicurazioni malattie e infortuni	27,3	30,6
- Buoni pasto	28,7	29,1
- Trattamento fine rapporto	72,7	72,8
TOTALE B)	128,7	132,5
TOTALE GENERALE (A+B)	1.246,2	1.190,4
VARIAZIONI %	10,9	-4,5

* Il costo ricomprende anche il trattamento economico del personale dirigente incluso il Direttore.

⁸ Con il nuovo contratto aziendale di lavoro è stata individuata una nuova qualifica iniziale di "ausiliario" nel ruolo dei "servizi".

Variazione costo generale e medio unitario

(in migliaia di euro)

	2002	2003	Var. %
Costo generale	1.246,2	1.190,4	-4,5
Costo medio unitario	59,3	59,5	+0,3

I dati evidenziano una flessione del 4,5% delle spese complessive per il personale e un incremento dello 0,3 per il costo medio unitario.

La diminuzione registrata nel 2003 è data dal ritorno a valori fisiologici del costo del personale; dopo l'aumento evidenziato nel 2002, sul quale ebbe in particolare a gravare la componente straordinaria relativa al pagamento di tutti gli arretrati dovuti al personale a seguito del rinnovo contrattuale per il triennio 2001-2003.

Ha inoltre contribuito alla contrazione della spesa il pensionamento di un dipendente, di cui sopra.

Nel prospetto che segue, è esposta la spesa per collaborazioni esterne (507.821 euro) che presenta una crescita del 67,5% rispetto al 2002 (303.228 euro) dovuta principalmente ai costi sostenuti per l'attuazione della Convenzione con la Regione Campania.

Si rileva inoltre l'incremento del 21,8% delle spese per collaborazioni scientifiche e di ricerca, e l'incremento dell'8,5% per collaborazioni riguardanti l'amministrazione e i servizi.

A tale proposito, pur tenendo conto della circostanza che il ricorso a talune collaborazioni scientifiche è la conseguenza della complessa attività di ricerca - tuttora espletata da solo 9 dipendenti in organico -, si richiama l'attenzione degli organi responsabili dell'Associazione a procedere all'affidamento degli incarichi ad esterni seguendo predeterminati criteri di scelta e specificando per ogni singola consulenza, oggetto, durata e risultato raggiunto.

COMPENSI PER COLLABORAZIONI

(in migliaia di euro)

	2002	2003	Var. %	Incidenza %
- Collaborazioni scientifiche e di ricerca	134,2	163,5	21,8	32,2
- Collaborazioni per il Rapporto Mezzogiorno	132,7	135,8	2,3	26,7
- Collaborazioni per Convenzione Regione Campania	-	172,5	172,5	34,0
- Collaborazioni amministrazione e servizi	28,2	30,6	8,5	6,0
- Rimborso spese e contributo previdenziale	8,1	5,4	-33,3	1,1
Totale	303,2	507,8	+67,5	100,0

Nel complesso, il costo del lavoro della SVIMEZ (spese per il personale dipendente + spese per collaborazioni esterne), pari a 1.698.235 euro, è aumentato rispetto al 2002 del 9,6% con una incidenza rispetto ai valori di spesa del 71,4%.

5. - La Gestione

5.1. - L'art. 21 dello statuto dispone che ogni anno devono essere redatti dal Consiglio e presentati all'Assemblea per l'esame e l'approvazione il rendiconto finanziario e lo stato del patrimonio, corredati da una relazione sull'attività svolta.

Alla scadenza di ogni semestre lo statuto prevede inoltre la redazione della "situazione dei conti" da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Questo documento costituisce il bilancio di verifica dei conti al termine dei due semestri dell'esercizio; nell'anno in esame è stato redatto secondo il criterio di "cassa", in quanto si espone il totale dei proventi effettivamente incassati e il totale delle spese effettivamente erogate nel semestre considerato. Il prospetto del primo semestre è stato integrato con "la previsione di massima dei proventi e delle spese al 31.12.2003", al fine di consentire una migliore valutazione dell'intensità della spesa e di predisporre idonei correttivi.

La situazione dei conti del primo semestre è stata presentata ed approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2003; mentre la situazione dei conti al 31.12.2003 è stata approvata in data 12.5.2004, nella stessa seduta in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il conto consuntivo (anche nell'esercizio 2003 quindi si riscontra la tardiva approvazione del conto consuntivo) ⁹.

Inoltre - nel ribadire il ruolo centrale del Consiglio d'Amministrazione cui compete la valutazione del risultato della gestione - al fine di semplificare l'attività di programmazione e verifica della spesa, si suggerisce l'adozione di un sistema di monitoraggio della spesa mediante la predisposizione, da parte dell'Ufficio tecnico, di schede sintetiche per ogni singolo progetto o attività di ricerca, con l'indicazione del termine finale previsto per la conclusione, del costo sostenuto nell'esercizio e del numero delle unità del personale impiegate nell'attività.

In riferimento alla più volte ribadita esigenza di una più esauriente prospettazione dei risultati nelle relazioni illustrative dei documenti contabili, il Collegio dei revisori (verbale del 12 febbraio 2003) ha osservato che "ciò comporterebbe l'aggravio dei costi per la maggior necessità di personale e

⁹ Nella seduta del 16 ottobre 2000, su proposta della Presidenza, il Consiglio di Amministrazione aveva stabilito, tra l'altro, che il rendiconto finanziario e lo stato patrimoniale, accompagnati dalla relazione sull'attività svolta dall'Associazione nell'anno precedente, venisse redatto e deliberato dal Consiglio entro il mese di marzo.

strumenti informatici e l'impossibilità di valutare economicamente il contributo che la SVIMEZ, a mezzo degli studi pubblicati eroga alle Istituzioni Nazionali e Internazionali". Al riguardo, la Corte non può non rilevare che il rispetto dei principi contabili di corretta rappresentazione dei fatti di gestione comporta – come per ogni impresa privata – l'adozione di strumenti di informazione adatti a meglio orientare le scelte future, compatibili con l'assetto dimensionale e la natura dell'attività espletata. In particolare, per la SVIMEZ andrebbe evitata l'antieconomica predisposizione di complessi programmi informatici, mentre sarebbe opportuno esaminare nelle relazioni illustrative non solo l'astratta regolarità formale dei valori di bilancio, ma anche la dinamica dei fatti gestori e la ricaduta pratica sulla congruità delle scelte gestionali.

5.2. – Passando all'esame dei risultati della gestione, si riportano sinteticamente i dati riassuntivi che l'Ente espone in un conto proventi e spese, redatto in termini di competenza secondo un modello molto semplice di scritture contabili, che riporta anche componenti non finanziarie.

Il bilancio al 31.12.2003 comprende oltre alla situazione dei conti per l'attività ordinaria svolta dalla SVIMEZ, anche quella riguardante l'attività relativa alla collaborazione con la Regione Campania per il suo "Osservatorio Economico Regionale". La convenzione stipulata con la Regione Campania il 14.2.2003 e scaduta il 31.12.2003 ha previsto l'impegno della SVIMEZ ad eseguire prestazioni a fronte di un corrispettivo. La particolare situazione ha determinato sotto il profilo tributario l'apertura ai fini fiscali di una partita IVA, nonché la contabilizzazione separata dell'attività ordinaria e di quella relativa agli impegni contrattuali con la Regione Campania.

Nel prospetto che segue i risultati complessivi dell'esercizio in esame sono posti a raffronto con quelli relativi all'anno 2002 con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO PROVENTI E SPESE

(in euro)

	2002	2003	Var. % 2002-2003
PROVENTI			
- Quote associative e contributi enti	102.500	101.750	-0,7
- Contributo Stato	1.872.891	1.790.000	-4,4
- Convenzione Regione Campania	-	335.000	+335.000
- Proventi accessori	151.820	108.605	-28,4
Totale	2.127.211	2.335.355	+9,8
Oneri straordinari da arrotondamento	1	1	0,0
Sopravvenienze attive	6.611	0	-100,0
TOTALE	2.133.823	2.335.356	+9,4
SPESE			
- Personale	1.246.220	1.190.413	-4,5
- Collaboratori	303.227	507.822	+67,5
- Spese generali e varie	518.761	499.890	-3,6
- Spese di stampa	140.949	167.814	+19,1
Totale	2.209.157	2.365.939	+7,1
Perdite su crediti	13.170	12.137	+7,8
TOTALE	2.222.327	2.378.076	+7,0
RISULTATO ESERCIZIO			
Avanzo (+) Disavanzo (-)	-88.504	-42.720	-51,7

L'analisi dell'elaborato evidenzia, per il 2003, un disavanzo di esercizio pari a 42.720 euro, che rispetto al disavanzo del precedente esercizio (-88.504 euro) presenta una diminuzione del 51,7%. Il persistente disavanzo, anche se di proporzioni dimezzate rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'aumento delle spese per collaboratori esterni e per stampa.

I proventi dell'esercizio 2003 ammontano a 2.335.356 euro con un aumento di 201.533 euro rispetto ai proventi del passato esercizio; ciò in quanto il corrispettivo per la collaborazione prestata in attuazione della convenzione con la Regione Campania (335.000 euro) ha compensato in larga misura la flessione delle entrate, principalmente dovuta alla riduzione del 4,4% del contributo dello Stato.

E' costante l'assoluta preponderanza che il contributo statale assume ai fini del finanziamento dell'attività della SVIMEZ. Comunque, anche nell'esercizio 2003 come nei tre precedenti esercizi l'attività dell'Associazione si è potuta svolgere in un quadro di sostanziale certezza riguardo alla effettiva erogazione delle risorse necessarie per le spese correnti, poiché l'accredito del contributo dello Stato, pur se

in misura ridotta rispetto al precedente anno, è avvenuto in un'unica soluzione nel marzo 2003.

La legge finanziaria per il 2004 (L. 24.12.2003, n. 350) ha inoltre riconfermato l'assegnazione del contributo statale alla SVIMEZ anche per gli anni 2004-2005-2006.

Per l'anno in esame la quota costituita dai trasferimenti statali ha raggiunto il 76,6% delle entrate.

In ordine alle entrate derivanti da fonti di autofinanziamento, si osserva il decremento di 750 euro dei proventi per quote associative e contributi di Enti dovuto al recesso di un associato (Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), di cui si è sopra riferito.

In flessione sono anche i "proventi accessori" (-28,4%); la diminuzione di euro 43.215 riscontrata nell'esercizio 2003 rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente dovuta ai minori interessi sui titoli a breve per il calo dei rendimenti. Nell'esercizio 2003 la posta degli interessi attivi bancari ammonta a 74.848 euro (1.679 euro si riferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario istituito appositamente per la movimentazione collegata all'attività di collaborazione con la Regione Campania).

Il totale delle spese per l'anno 2003 ammonta a 2.378.076 euro con un incremento del 7% rispetto al 2002 (2.222.327 euro).

Per quanto riguarda la dinamica delle spese si evidenziano le flessioni delle due componenti strutturalmente più rilevanti:

- spese per il personale che da 1.246.220 euro passano a 1.190.413 euro;
- spese generali e varie (già in lieve calo nell'esercizio 2002 rispetto ai significativi incrementi avvenuti nei precedenti esercizi).

In particolare, le "spese generali e varie" (499.890 euro) registrano nel 2003 una riduzione di 18.871 euro (-3,6%) rispetto all'anno precedente (518.761 euro), dovuta alla maggiore prudenza nella distribuzione di pubblicazioni SVIMEZ in omaggio, e ad una energica manovra di contenimento delle spese di "rappresentanza" (-75,8%). Si nota, anche, la minore consistenza della spesa per manutenzione e noleggio di macchine elettroniche e per assistenza software. In aumento, viceversa, risultano sia le spese di stampa (+19,1%), che le spese per collaborazioni (+67,5%) a seguito dei costi sostenuti per l'attuazione della convenzione con la Regione Campania.

Le perdite sui crediti ammontano a 12.137 euro e si riferiscono alla eliminazione dei crediti per quote associative non versate negli esercizi precedenti

l'ultimo biennio. In conclusione, si auspica che le misure di contenimento della spesa, che l'Associazione ha in parte adottato nel corso del 2003, siano osservate anche per il futuro al fine di superare progressivamente la situazione di squilibrio finanziario.

5.3. - Il prospetto che segue espone la situazione patrimoniale al termine dell'esercizio in esame, posta a raffronto con quello dell'esercizio 2002.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	(in euro)	
	2002	2003
ATTIVITA'		
Cassa	705	1.786
Disponibilità presso banche	1.294.926	3.387.851
Titoli	1.994.118	0
Crediti diversi	77.976	216.573
Erario per imposta sostitutiva	1.884	2.217
Risconti attivi	4.027	9.151
Ratei attivi	41.388	0
Anticipo a fornitori	7.242	0
Erario c/ credito per anticipo sulle ritenute sul TFR	43.104	31.914
Depositi presso terzi	1.754	1.754
Quote SIMEZ	206.583	206.583
Conto vincolato ad aumento capitale SIMEZ	250.668	250.668
Conto anticipi SIMEZ	51.723	51.723
Beni strumentali	1	1
Totale attività	3.976.099	4.160.221
PASSIVITA'		
Debiti per oneri fiscali e previdenziali	88.230	85.430
Debiti per oneri tributari e assicurativi	4.925	29.840
Debiti diversi	79.262	253.607
Ratei passivi	0	3.235
Fondo trattamento fine rapporto	687.332	713.961
Debito imposta sostitutiva	2.463	2.231
Anticipo conto associati	0	750
Totale passività	862.212	1.089.054
Fondo oneri da sostenere	3.202.390	3.113.886
Riserva da arrotondamento	1	1
Avanzo (+) Disavanzo (-) economico	-88.504	-42.720
Sub totale (Patrimonio netto)	3.113.887	3.071.167
Totale a pareggio	3.976.099	4.160.221

Il patrimonio netto dell'Associazione, costituito dalla posta "fondo oneri da sostenere" e dal risultato economico di esercizio, è pari a 3.071.167 euro, con un decremento dell'1,4% rispetto al netto patrimoniale registrato al termine del 2002 (3.113.887 euro). Le attività sono aumentate da 3.976.099 euro a 4.160.221 euro (+4,6%). Le passività passano da 862.212 euro a 1.089.054 euro (+26,3%).

In ordine alle principali componenti dell'attivo, le disponibilità liquide, comprensive degli interessi maturati nell'anno sui conti correnti bancari e postali, sono aumentate da 1.294.926 euro (esercizio 2002) a 3.387.851 euro poiché sono confluite nel conto corrente bancario le somme maturate da titoli a breve scadenza scaduti nel 2003.

Con particolare riguardo alla voce "crediti diversi", si evidenziano: quote associative da riscuotere relative agli anni 2002-2003 (30.450 euro); 25.231 euro per crediti derivanti da rimborso spese di ricerca; 92 euro crediti verso INAIL; 160.800 euro che si riferiscono alla terza rata del corrispettivo relativo alla convenzione con la Regione Campania.

I "risconti attivi" pari a 9.151 euro sono costituiti da spese sostenute nel 2003 per i "Premi Saraceno" 2004 (6.822 euro) e da anticipi su imposte (2.329 euro).

Il credito iscritto nella voce "erario c/ credito per anticipo ritenute sul TFR" è costituito dalla somma rivalutata a fronte del versamento anticipato di una parte delle ritenute IRPEF sul trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.L. 28 marzo 1997, n. 79 convertito in legge 28 maggio 1997 n. 140.

I "depositi presso terzi" sono costituiti da depositi cauzionali relativi a contratti di locazione degli uffici e alla fornitura di servizi.

Nelle tre poste riguardanti la Società Immobiliare Mezzogiorno (SIMEZ) s.r.l. - che costituisce un investimento patrimoniale secondo l'art. 15 dello statuto, in quanto gestisce immobili - l'Associazione espone il valore della partecipazione all'intero capitale della società (206.583 euro), nonché i successivi finanziamenti effettuati per sopperire ad esigenze finanziarie della stessa (complessivamente pari ad euro 302.391). Tale società, come è noto, ha funzione di garanzia per la copertura del "fondo per il trattamento di fine rapporto" del personale (e di altri eventuali oneri eccezionali).

Quanto alla voce "beni strumentali", questa rappresenta il valore simbolico pari ad un euro, poiché il costo relativo è speso interamente nell'anno di acquisto.

Quanto alle passività, il quadro evidenzia la crescita dell'esposizione debitoria, seppure correlata ad un fondo di dotazione consistente. Alla posta "debiti diversi" (253.607 euro) figurano:

- euro 17.065 per collaborazioni scientifiche e di ricerca;
- euro 161.500 per attività di collaborazione con la Regione Campania;
- euro 75.042 per forniture di materiali e servizi e per una quota associativa.

Il fondo trattamento di fine rapporto (713.961 euro), movimentato secondo le specifiche disposizioni di legge ¹⁰ risulta aumentato, rispetto al 2002, del saldo (+26.629 euro) tra gli accantonamenti in esso confluiti nell'anno e le liquidazioni corrisposte.

Al 31.12.2003 è stato stornato dal fondo trattamento di fine rapporto l'importo relativo alla tassazione delle rivalutazioni (2.231 euro), imputandolo per intero alla voce "debito per imposta sostitutiva".

Nel complesso, si riscontra il decremento patrimoniale di euro 42.720 che corrisponde al disavanzo economico, e la crescita delle attività correnti (disponibilità liquide + crediti + titoli a breve), passate da 3.367.020 euro per il 2002 a 3.604.424 euro per il 2003 con un incremento di 237.404 euro; anche le passività correnti (debiti non consolidati escluso TFR) euro 368.877, evidenziano un aumento (+196.459 euro) rispetto al precedente esercizio (172.418 euro), per effetto dei maggiori oneri dovuti per l'attività di collaborazione con la Regione Campania.

Si conferma anche per l'esercizio 2003 la sostanziale tenuta dei livelli raggiunti dall'indice di liquidità (costituito dal rapporto tra attività e passività correnti) che passa da 19,5 a 18,3 ponendosi pur sempre al di sopra del livello ottimale (pari a 2).

L'indice di indebitamento (rapporto tra l'intera massa debitoria ed il totale delle attività) che da 0,22 sale a 0,27 evidenzia il moderato aumento del grado di indebitamento.

¹⁰ La riforma prevista dal D.Lgs. n. 47/2000 ha modificato sostanzialmente il regime di tassazione della rivalutazione del trattamento di fine rapporto.

6. - La società a responsabilità limitata SIMEZ (Società Immobiliare Mezzogiorno)

Si riferisce brevemente sul bilancio al 31-12-2003 della SIMEZ s.r.l. approvato dall'Assemblea ordinaria il 28 maggio 2004 previa relazione favorevole del Collegio sindacale.

Il seguente prospetto espone i dati della situazione patrimoniale al termine dell'esercizio 2003 posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2002.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

		2002	2003
	ATTIVO		
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
a)	Immobili	2.004.380	2.021.757
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	TOALE IMMOBILIZZAZIONI B)	2.004.380	2.021.757
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE		
II	CREDITI ESIGIBILI		
a)	oltre l'esercizio successivo	2.379	3.419
b)	nell'esercizio successivo	7.599	29.585
	TOTALE CREDITI ESIGIBILI	9.978	33.004
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
a)	presso banche o posta	25.470	59.915
b)	cassa	1.161	1.936
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	26.631	61.851
D)	RATEI E RISCONTI	1	
	TOTALE ATTIVO	2.040.990	2.116.612

(in euro)

		2002	2003
	PASSIVO		
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	CAPITALE	204.000	204.000
a)	Soci c/ vinc. a capitale sociale	250.668	250.668
II	RISERVA DA CONVERSIONE CAPITALE	2.583	2.583
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.255.803	1.255.803
IV	RISERVA LEGALE	16.853	18.500
V	RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VI	RISERVE STATUTARIE		
VII	ALTRE RISERVE	149.623	180.912
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	32.936	34.863
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	1.912.466	1.947.329
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
a)	per imposte	19.268	10.266
b)	altri		
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	19.268	10.266
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
D)	DEBITI ESIGIBILI		
a)	oltre l'esercizio successivo	76.422	78.581
b)	nell'esercizio successivo	32.810	80.436
	TOTALE DEBITI ESIGIBILI D)	109.232	159.017
E)	RATEI E RISCONTI	24	
	TOTALE PASSIVO	2.040.990	2.116.612

A fine esercizio 2003 il patrimonio netto della S.r.l. SIMEZ presenta un incremento dell'1,8% rispetto all'esercizio 2002 a seguito dell'aumento delle riserve di bilancio che da 166.476 euro passano a 199.412 euro (+19,8%).

In ordine alle poste dell'attivo le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e dei successivi incrementi per spese sostenute e rivalutazioni secondo quanto disposto dalle leggi 576/'75, 72/'83 e 413/'91.

Il valore complessivo degli immobili è aumentato da 2.004.380 euro a 2.021.757 euro (+0,9%) a seguito dei lavori condominiali eseguiti nei vari immobili.

Presentano, inoltre, un aumento consistente, rispetto al 2002, sia i crediti nei confronti dell'Erario e di terzi (iscritti secondo il valore nominale) che le disponibilità liquide pari a 61.851 euro nel 2003.

Tra le poste del passivo si osserva che i debiti esigibili aumentano complessivamente del 45,5% e che tra i debiti a lungo termine è incluso oltre ai depositi cauzionali anche il finanziamento del socio a tasso zero.

Il prospetto che segue espone i dati relativi al conto economico della SIMEZ s.r.l. posti a raffronto con l'esercizio 2002.

CONTO ECONOMICO SIMEZ s.r.l.

(in euro)

		2002	2003
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi vendite e prestazioni	139.390	186.286
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	139.390	186.286
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
7)	per servizi	15.768	55.200
8)	per godimento di beni di terzi	1.608	1.604
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.980	
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	58.303	53.703
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	78.659	110.507
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	60.731	75.779
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	ALTRI ONERI FINANZIARI	2.811	14
	d) proventi diversi dai precedenti		
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-9	
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	2.802	14
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	11.078	-
	TOTALE PARTITE STRAORDINARIE E)	11.078	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	74.611	75.793
	IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	41.675	40.930
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	32.936	34.863
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	32.936	34.863

Dall'esame del conto economico si evince che l'esercizio sociale 2003 si è chiuso con un utile di 34.863 euro (+5,8% rispetto all'esercizio 2002), quale risultato della detrazione, dall'imponibile fiscale di esercizio, di un importo di 40.930 euro dovuto per IRPEG.

La società non si adegua al reddito minimo previsto dalle disposizioni sulle società di comodo (art. 3 comma 37 l. 23.12.1996 n. 662) poiché la media dei ricavi degli ultimi 3 anni è superiore ai ricavi minimi ottenuti dal calcolo previsto nella legge citata.

Il risultato economico dell'esercizio 2003 è stato destinato dall'Assemblea ordinaria su proposta del Consiglio d'Amministrazione e conforme parere del Collegio sindacale ad incrementare la riserva ordinaria per euro 1.743 e la riserva straordinaria per l'importo di 33.120 euro.

7. - Conclusioni

La funzione ausiliaria e di interesse pubblico della sua attività - affermata dalla SVIMEZ - nell'attuale quadro di geografia politico-economica, acquista un ruolo centrale, essendo rivolta al servizio delle Istituzioni nell'analisi e ricerca di una politica di sviluppo e coesione italiana (Centro-Nord/Sud) ed europea. Sotto questo profilo può pertanto valutarsi la riconferma anche per il 2004-2005-2006 (come da legge finanziaria) del contributo dello Stato a favore della SVIMEZ, che nell'esercizio 2003 rappresenta il 76,6% delle entrate.

Data la persistente preminenza della consistenza del contributo statale rispetto agli altri introiti, è necessario che anche per la SVIMEZ venga garantita la verifica dell'Amministrazione statale sull'impiego delle risorse pubbliche assegnate.

La gestione dell'Associazione nell'anno in esame evidenzia il protrarsi di una situazione di squilibrio tra entrate e spese, anche se di proporzioni inferiori rispetto al 2002: il disavanzo dell'esercizio 2003 è pari a 42.270 euro.

In presenza del difficile andamento gestionale, che richiede una tempestiva ed incisiva attività decisionale, va ribadita l'importanza di potenziare l'attività di indirizzo e controllo del Consiglio d'Amministrazione, come prevista dallo statuto e di rivitalizzare il confronto e il coordinamento con l'Assemblea degli Associati con più efficaci moduli operativi (le sedute del Consiglio d'Amministrazione nell'esercizio 2003 sono state solo 3).

In materia di incarichi a collaboratori esterni si segnala l'esigenza che la "scelta" della consulenza sia disciplinata secondo criteri espliciti, predeterminati dall'Associazione.

In tema di gestione amministrativo-contabile dovrebbe essere osservato l'esame tempestivo dei documenti contabili sia di apertura che di chiusura dell'esercizio secondo i termini fissati dalla stessa Associazione.

Si suggerisce, inoltre, l'adozione di un sistema di monitoraggio della spesa, adatto al limitato assetto dimensionale della SVIMEZ e alla natura dell'attività istituzionale espletata, al fine di rendere più agevole e tempestiva l'attività di programmazione.

Il Presidente - estensore

Stefano D'Amico